

ANAGNI ALATRI

Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Via dei Villini - 03014 Fregene (FR)

Telefono: 0775/514214
e-mail:
laziosetteanagni@gmail.com

LAZIO *Sette* **Avenire**

Nel segno di Francesco

È stata inaugurata ad Anagni la mostra "Regula non bullata 1221-2021"
In esposizione numerose bolle medievali firmate dai quattro Papi anagnini

DI EDOARDO GABRIELLI

La mostra "Regula non bullata 1221-2021", organizzata dalle suore Cistercensi per celebrare gli 800 anni dell'approvazione della Regola di San Francesco, è stata inaugurata nei giorni scorsi presso Palazzo Bonifacio VIII, ad Anagni. In esposizione, fino al 31 dicembre 2021, la riproduzione di numerose bolle medievali firmate dai quattro papi anagnini Innocenzo III (che nel 1210 approvò oralmente la regola francescana, molti anni prima del sigillo definitivo del 1221), Bonifacio VIII, Gregorio IX e Alessandro IV.

L'iniziativa ha sottolineato e rafforzato i legami storici e culturali tra le città di Anagni e Assisi, unite anche istituzionalmente dal "patto di amicizia" siglato nel 2020 dai rispettivi sindaci Daniele Natalia e Stefania Proietti, entrambi presenti alla cerimonia di inaugurazione insieme alla presidente del consiglio comunale della città umbra Donatella Casciarri e all'assessore alla cultura del comune di Anagni, Carlo Marino. Particolare attenzione alla mostra è stata dimostrata dal Ministro ai beni culturali Dario Franceschini, rappresentato dal direttore regionale dei Musei del Lazio, Stefano Petrocchi. L'evento è stato illustrato prima dell'inaugurazione dalla Madre generale della Congregazione delle Cistercensi, suor Patrizia Piva, da Enrica Bruni alla quale si deve la raccolta dei documenti papali effettuata negli archivi di Milano, Assisi, Perugia e Spello e dai professori Gioacchino Giammaria e Tommaso Cecilia del Comitato Scientifico. La mostra, come



Il momento del taglio del nastro per l'apertura della mostra

detto, potrà essere visitata fino al 31 dicembre 2021 negli orari di apertura del Museo di Palazzo Bonifacio VIII (tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30) con ingresso gratuito per bambini fino a 12 anni, residenti ad Anagni e disabili. L'iniziativa sarà arricchita da eventi periodici fino a dicembre 2021. Il primo appuntamento si è tenuto l'altro ieri pomeriggio nella Cattedrale di Anagni con l'esibizione del

L'organizzazione è stata curata dalle Cistercensi della De Angelis

coro della Basilica papale di San Francesco di Assisi diretto da padre Giuseppe Magrino. "Regula non bullata" è patrocinata da Regione Lazio, Regione

Umbria (assemblea legislativa), Provincia di Frosinone, Comune di Anagni, Città di Assisi, Comune di Spello, Basilica papale San Francesco, Santuario La Verna, Istituto di storia e di arte del Lazio Meridionale e Museo Bonifaciano e del Lazio meridionale.

Per tornare all'esibizione del coro che ha avuto luogo venerdì scorso, sono stati eseguiti anche dei canti dedicati a suor Claudia de Angelis, fondatrice

delle suore Cistercensi. Questo coro ha origini antiche risalenti a fra Giuliano da Spira, che nel 1230 ebbe l'incarico di scrivere un ufficio ritmico in onore di san Francesco e che, probabilmente, fu il primo maestro di canto della nuovissima Basilica. L'attività della Cappella musicale prosegue ancora oggi grazie all'impegno di giovani cantanti che, con il chiaro intento dell'animazione liturgica e in collaborazione con diversi gruppi strumentali, offrono a coloro che visitano il Santuario di Assisi una pregiata esecuzione di musica sacra. Tra i vari impegni e concerti tenuti in tutta Italia e all'estero (Germania, Spagna, Svizzera, Malta, Ucraina, Polonia, Romania, Croazia, Turchia, Austria, Cina), merita una particolare menzione l'invito avuto dalla Santa Sede a offrire il servizio liturgico in san Pietro, alla presenza di papa Giovanni Paolo II, in occasione del giubileo degli artisti nell'anno 2000. Ha collaborato con maestri come Franz Albanese, Brian Schembri, Sergej Krilov, Ola Rudner, Kerri-Lynn Wilson, Steven Mercurio e Nicola Piovani; ha partecipato con Lucio Dalla allo spettacolo scritto dal cantautore su poesie di Alda Merini "Canto di una creatura" e nel 2010 ha eseguito il "Concerto di Natale" trasmesso dalla Rai in mondovisione dalla Basilica di San Francesco in Assisi. Il direttore del coro padre Giuseppe Magrino, frate minore conventuale, annovera una vasta produzione di musica liturgica e strumentale, è autore di numerose composizioni orchestrali ed è l'autore della sigla della Messa domenicale trasmessa su Rai Uno.

AZIONE CATTOLICA

Estate eccezionale

Entra nel vivo il programma "Estate eccezionale" dell'Azione cattolica diocesana, con il campo riservato ai giovanissimi e quello per giovani famiglie, entrambi fissati dal 24 al 31 luglio e previsti a Bettona, in Umbria. Sabato 24 luglio si terrà, invece, una delle tre giornate in montagna per i giovani a Pizzo Deta; la prima si è tenuta ieri mentre la terza è fissata per il 7 agosto sul Tarino. Sempre per i giovani è stato programmato un pellegrinaggio al santuario della Santissima Trinità, il 28 e 29 agosto prossimo. I giovani dell'Azione Cattolica, insieme agli adulti, si ritroveranno per gli esercizi spirituali dal 17 al 19 settembre a Bassano Romano. A proposito di adulti, il loro campo scuola si terrà dal 22 al 27 agosto a Nocera Umbra.

ALATRI



Il Cristo svelato

Chiese aperte: la prima serata del progetto

Ha preso ufficialmente l'altro ieri, venerdì 16 luglio, con la prima serata speciale, "Chiese aperte 2021", il progetto della diocesi di Anagni-Alatri, in collaborazione con l'Associazione Gottifredo e le parrocchie del centro storico di Alatri, scelto dalla Cei tra i progetti nazionali per la valorizzazione dei luoghi di culto e degli istituti culturali mediante volontari associati. La prima chiesa rimasta aperta nelle ore serali, dalle 19 alle 23, è stata la Concattedrale di San Paolo di Alatri, con l'annesso salone dell'ex-episcopio nell'erigendo museo della Concattedrale, su una cui parete campeggia l'affresco del Cavalier d'Arpino raffigurante il volto di san Sisto, il cui restauro recente, curato proprio dalla Gottifredo, ha permesso di recuperare tutta l'intensa qualità artistica e spirituale. L'apertura serale è stata anticipata, a partire dalla mattina con prosecuzione pomeridiana, da una lunga seduta del corso di formazione per volontari da impegnare nell'accoglienza nei luoghi di culto e in grado di dare le prime e essenziali informazioni sul progetto e il percorso di "Chiese aperte". I visitatori, divisi in piccoli gruppi, hanno così avuto modo di ammirare il dipinto di Giuseppe Cesari, il Maestro arinate protagonista della pittura di fine Cinquecento che lo realizzò su incarico del vescovo e scienziato Ignazio Danti, presumibilmente nel 1586. Contemporaneamente è stato possibile visitare la chiesa, con tappa obbligata nella Cappella dell'Ostia Incarnata, dove oltre alla veneratissima reliquia attestante il Miracolo di Alatri del XIII secolo, è conservata la Pietà di Girolamo Troppa, la grande tela dell'artista reatino, operante nella corte papale nella seconda metà del seicento, che fu al centro del progetto artistico espositivo del "Cristo svelato", realizzato tre anni fa dalla Gottifredo. Spazio anche, nella serata di venerdì, al libro di Alba Lisa Mazzocchia "Visioni tattili", con la presentazione a cura di Remo Costantini e Angelo Paniccia. Il libro racconta le esperienze delle traduzioni e delle letture tattili delle opere d'arte a uso di ipovedenti e non vedenti e la serata è proseguita con l'illustrazione, curata da Mario Ritarossi e Paolo Culla della "Pietà" di Troppa e della sua "traduzione", realizzata con gli studenti del liceo artistico ed esposta nella chiesa degli Scolopi nella già citata mostra della fine primavera del 2018. Il programma completo di "Chiese aperte", con gli orari delle aperture, è consultabile sull'omonima pagina Facebook.

Loppa, 50 anni di sacerdozio

La diocesi di Anagni-Alatri è in festa oggi per i 50 anni di sacerdozio del vescovo Lorenzo Loppa, ordinato il 16 luglio del 1971, per l'imposizione delle mani del vescovo Luigi Maria Carli, nella sua città natale di Segni. E proprio a Segni ieri pomeriggio il presule ha celebrato una Messa, soprattutto per i tanti compaesani che nei primi anni di sacerdozio lo hanno avuto anche come apprezzato e indimenticato parroco. Oggi invece, come detto, sarà la Chiesa di Anagni-Alatri a far da corona festosa attorno al vescovo Loppa, alle 18, con una Eucarestia di ringraziamento che verrà celebrata nella Cattedrale di Anagni. Con il vescovo Loppa concelebrerà il cardinale Marcello Semeraro, diversi confratelli delle



La prima Messa (al centro)

diocesi del Lazio e il clero diocesano, alla presenza anche di diverse autorità della provincia di Frosinone. A causa delle norme sanitarie ancora vigenti, purtroppo l'accesso in Cattedrale non sarà consentito a tutti, ma la Messa si potrà comunque seguire in diret-

ta sul sito internet, sul profilo YouTube e sulla pagina Facebook della diocesi e sulla pagina Facebook del mensile Anagni-Alatri Uno, con la trasmissione curata dall'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali.

Dopo l'ordinazione, don Lorenzo Loppa venne nominato vicerettore del seminario minore di Segni e coadiutore della parrocchia di Santa Maria degli Angeli, della quale è diventato parroco nel 1987. Dal 1983 al 1992 è stato assistente ordinario alla cattedra di Teologia sacramentaria, insegnando in molti istituti e seminari. Nel 1989 è diventato vicario episcopale per la pastorale di Velletri-Segni. Il 28 giugno 2002 viene eletto vescovo di Anagni-Alatri e consacrato nel settembre successivo.

L'INIZIATIVA

Volontari per la Caritas

Con l'incontro tenutosi ad Anagni giovedì scorso presso la parrocchia di san Giuseppe a Osteria della Fontana, e riservato alla stessa città dei papi ma anche ai paesi della zona nord della diocesi di Anagni-Alatri (Sgurgola, Gorga, Morolo e Carpineto Romano) prosegue l'iniziativa della Caritas diocesana per formare volontari. Una iniziativa che ha già toccato anche le parrocchie della zona di Fregene e della piana di Teccena, allo scopo per l'appunto di formare nel migliore dei modi persone che possano mettersi a servizio del prossimo tramite la Caritas diocesana. In tanti stanno già rispondendo, con uno slancio di generosità tipico della gente dei paesi della Ciociaria. Tante sono le iniziative di supporto che la Caritas ha già preso a favore delle persone toccate dalla pandemia sociale e altre sono in programma, ma servono volontari debitamente preparati in un certo modo per intercettare e soddisfare questi bisogni. Le persone interessate possono contattare la Caritas presso il centro pastorale di Fregene o rivolgersi ai parroci.

Vaccinazioni in sei comuni

Il punto vaccinale mobile voluto dalla Asl di Frosinone da domani toccherà anche sei paesi della diocesi di Anagni-Alatri, ovvero Acuto, Filetino, Guarcino, Torre Cajetani, Trivigliano e Vico nel Lazio. Si comincia domani, lunedì 19 luglio, a Trevi nel Lazio, dove il camper sarà posizionato nella piazza del paese dalle 9 alle 11; sempre domani, tappa a anche a Filetino, dalle 11.30 alle 13.30, nel parcheggio di piazza Caraffa e presso la guardia medica. Martedì 20 sarà la volta di Acuto, dalle 11.30 alle 13.30 in piazza Giuseppe Gerimi. Mercoledì 21 luglio l'iniziativa denominata "Vaccini in tour" toccherà invece paesi di Guarcino (dalle 9 alle 11 in via Milano) e di Vico nel Lazio (dalle 11.30 alle 13.30 in piazza XXIV maggio). La vaccinazione prevista è quella con il monodose Janssen; l'accesso è libero e gratuito e l'assistenza diretta verrà fornita da medici e parasanitari della Asl di Frosinone. L'iniziativa toccherà poi anche altri 13 paesi della Ciociaria.



Uno dei cartelli apposti

Collocate targhe ecologiche per indicare a visitatori e fedeli i luoghi della spiritualità di Conti e Pignalberi

Più visibilità al convento di Piglio

Nei giorni scorsi il comitato "Beato Andrea Conti" ha realizzato ed installato nel complesso francescano del convento di San Lorenzo a Piglio delle targhe ecologiche per segnalare i luoghi degni di essere visitati con attenzione e devozione; indicazioni utili soprattutto ai visitatori che vogliono conoscere il convento e le testimonianze del suo passato. Le targhe più significative sono quelle installate nei pressi della grotta del Beato Andrea Conti, dove l'umile frate francescano è vissuto per quaranta anni in penitenza e preghiera, insieme a quelle poste presso la cappellina del Sacro Cuore dove riposano le spoglie del venerabile padre Quirico Pignalberi, maestro dei novizi ed esempio di genuina spiritualità francescana vissuta nella dedizione assoluta nel fervore sempre vivo e nella totale povertà. Altre targhe so-

no state installate per segnalare il presepe artistico-computerizzato, costruito con mezzi di fortuna, ma non senza una propria eleganza, dallo stesso padre Quirico Pignalberi alla metà degli anni '50. La comunità francescana ha poi ringraziato il comitato "Beato Andrea Conti" per il lavoro svolto. A proposito di Pignalberi, va ricordato che proprio oggi si chiude la settimana di preghiera in sua memoria, con una Messa che verrà celebrata alle 17 dai religiosi della comunità francescana di Piglio. Nell'occasione verranno ricordate anche le figure di suor Maria Elisabetta Patrizi e di padre Gianfranco Grieco che e Pignalberi, e più in generale alla spiritualità di questo luogo caro a Francesco d'Assisi che lo fondò, hanno dedicato libri e studi vari. Padre Grieco e la Patrizi si sono dedicati in particolare anche alla ricostruzione

dell'opera della Milizia dell'Immacolata, il gruppo di preghiera, oggi diffuso in tutto il mondo, che padre Massimiliano Kolbe fondò proprio assieme a Pignalberi e ad altri confratelli francescani. Tra Kolbe e Pignalberi l'amicizia era così intensa che i due soggiornarono insieme proprio nel convento di Piglio, maturando anche tra questi ambienti il proposito di dar vita alla Milizia, "esercito che combatte contro il male". Le spoglie del venerabile Pignalberi, proclamato tale da papa Francesco nel marzo del 2016, riposano proprio nella cappellina del Sacro Cuore del convento e per tutta la settimana ogni pomeriggio è stato recitato un Rosario su iniziativa dei fedeli della Milizia dell'Immacolata e del gruppo francescano intitolato al Beato Conti.

Giorgio Alessandro Pacetti